

Campanari: “Ci ha tradito l’emozione”

Pubblicato: Domenica 17 Aprile 2011

Dopo il derby di Coppa Italia con la MC-Carnaghi è cocente la delusione nelle file della Yamamay. **Barbara Campanari** prova ad analizzare la sconfitta: “Dovevamo avere un approccio alla partita diverso, ci abbiamo lavorato tutta la settimana ma purtroppo l’emozione ci ha tradito e non siamo riusciti a mettere in pratica quello che avevamo preparato. Eravamo pronte a una battaglia, poi però solo a tratti abbiamo saputo esprimere la nostra pallavolo. **Siamo molto dispiaciute perché ci tenevamo tanto**, era molto importante per noi riuscire a giocare la finale; adesso però guardiamo avanti, ci sono il campionato e i playoff da fare”. Anche **Carlo Parisi** conferma sostanzialmente le parole della sua centrale: “Siamo stati penalizzati dall’avvio di partita, abbiamo pagato l’eccessiva emozione. Nei set successivi non siamo riusciti a concretizzare le occasioni che ci procuravamo: a volte abbiamo lavorato anche bene a muro e in difesa, ma poi non abbiamo sfruttato le opportunità. Ci eravamo detti che dovevamo essere molto determinati in quelle circostanze, ma poi non lo siamo stati. **Penso comunque che il risultato ci penalizzi oltre i nostri demeriti**”.

Dal punto di vista tecnico ancora una volta ha pesato la scarsa efficienza offensiva: “Come sempre ci sono stati troppi errori; a volte riusciamo a sopperire, ma quando l’avversario non ti concede nulla c’è poco da fare”.

Umori ben diversi sul fronte Villa Cortese: **Marcello Abbondanza** è sorridente, anche se non soddisfatto. “Il primo set è stato a senso unico, poi siamo un po’ calati a livello attentivo, e Busto è stata molto brava a rientrare variando l’assetto, facendo entrare forze fresche come Meijners. Sappiamo che è una squadra così, che in corso d’opera può cambiare molto. Ovviamente sono contento per il 3-0, ma penso che dobbiamo limitare questi cali attentivi, perché dall’altra parte ci sono sempre grandi squadre e si rischia molto”. Sulla finale il coach cortesino dice: “Sarà un’altra partita dal punto di vista dell’intensità, con Bergamo siamo abituati alle maratone. Loro sono una squadra che non molla mai, anche in semifinale sembravano morti ma poi hanno vinto una partita incredibile. Firmerei per una vittoria al tie break”. **Lindsey Berg** spiega così la chiave della vittoria: “Questa settimana abbiamo studiato molto la Yamamay a video, valutando tutti i particolari del loro gioco. Noi **non abbiamo avuto bisogno di forzare** anche perché le soluzioni in attacco sono tante; abbiamo giocato con tranquillità, qualche volta abbiamo anche sbagliato però poi abbiamo rimediato con attenzione”. Con la Foppapedretti le cose cambieranno: “Il ritmo sarà più alto – dice la palleggiatrice statunitense – ma a volte questo per noi è un vantaggio, ci aiuta a giocare meglio. Mi aspetto una partita intensa e ad alto livello tecnico”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it